

*Accordo tra ItaliaLavoro e parti sociali*

# Una mappatura per la bilateralità

DI SIMONA D'ALESSIO

**S**eguire passo dopo passo l'attività degli enti bilaterali e monitorare tutti i servizi da essi erogati, favorendone la piena conoscenza da parte dei lavoratori e del mondo produttivo. È questo l'obiettivo dell'accordo siglato fra ItaliaLavoro, l'agenzia del ministero del welfare per la promozione dell'occupazione e l'inclusione, e le parti sociali per l'iniziativa, unica nel suo genere, è stata sottoscritta dalle maggiori associazioni di categoria delle imprese ovvero Casartigiani, Claii, Cna, Confapi, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti e Confindustria, nonché dalle cooperative Legacoop, Agci, Concooperative e dalle confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, e da Federmanager. I promotori fanno sapere, però, che le porte non sono affatto chiuse: possono aderire, infatti, in un secondo momento anche altre associazioni rappresentative di settori economici fondamentali, come l'agricoltura, il comparto delle costruzioni, quello dei servizi e le agenzie per il lavoro. E, dalle informazioni raccolte da *ItaliaOggi*, si sa che si stanno già scaldando i motori per avviare una fase due del progetto, in cui ci si attende la partecipazione attiva

di altri operatori del mercato, fra cui le università e la fondazione dei consulenti del lavoro. ItaliaLavoro tiene a sottolineare la peculiarità del programma, nel quale enti di carattere privatistico danno la propria disponibilità a costituire una mappatura delle informazioni che verranno inserite nel portale clic lavoro, voluto dal dicastero guidato da Maurizio Sacconi per rendere fruibili tutte le notizie utili a chi cerca un'occupazione, o intende cambiare la propria; l'intento è, pertanto, quello di stilare un vademecum di servizi a portata di mano per lavoratori e imprenditori. A presiedere il gruppo di governance, di cui faranno parte i membri di ogni organizzazione firmataria, sarà ItaliaLavoro, mentre le parti sociali indicheranno dei propri rappresentanti tecnici fidati che comporranno il comitato operativo, a cui spetterà l'incarico di avviare ogni iniziativa. Secondo Paolo Reboani, presidente e amministratore delegato dell'agenzia ministeriale, grazie a questo innovativo accordo «si potrà mettere a fuoco nel migliore dei modi come funziona il sistema della bilateralità in Italia, con una serie di associazioni a cui viene affidato un ruolo decisivo per fluidificare sempre più il nostro mercato del lavoro».

—© Riproduzione riservata—

